

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

| | |
|------------------------|--|
| N. 46 del Reg. | OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERCOMUNALE IL SERVIZIO DI TELEFONO COMUNALE. |
| Data 30/02/1989 | |

L'anno duemila **1989** il giorno **29/02** del mese di **febbraio** alle ore **10.40**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria** ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti |
|----------------------|-----------|----------|---------|-------------|--|----------|---------|
| 1) ALBERTI | GIUSEPPE | si | | | | | |
| 2) LAURICIA | ANTONIO | si | | | | | |
| 3) PANDOLFINI EMILIO | PIRO | si | | | | | |
| 4) BOTTICCI | GIUSEPPE | si | | | | | |
| 5) COVINO | GIUSEPPE | si | | | | | |
| 6) CATARZI | PIRO | si | | | | | |
| 7) PONTICELLI | DOMENICO | si | | | | | |
| 8) MARINO | ANTONIO | si | | | | | |
| 9) GIUSTOLISI | ANTONIO | si | | | | | |
| 10) PUGLISI | PAULO | si | | | | | |
| 11) BIANCHI | FRANCESCO | si | si | | | | |
| 12) MARINO | ANTONIO | si | | | | | |
| 13) NINO DOMENICO G. | GIUSEPPE | si | | | | | |
| 14) LE PUGLISI | GIUSEPPE | si | | | | | |
| 15) GIUSTOLISI | ANTONIO | si | | | | | |
| 16) MARINO ANTONIO | FRANCESCO | si | si | | | | |
| 17) BIANCHI | GIUSEPPE | si | | | | | |

| |
|------------------------|
| Assegnati n. 17 |
| In carica n. 17 |

| |
|-----------------------|
| Presenti n. 15 |
| Assenti n. 2 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il Signor **DR. GIUSEPPE** **ALBERTI** nella sua qualità di **PRESIDENTE** - Assiste il Segretario **DR. VINCENZO** **PANDOLFINI** - Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: **FRANCESCO BIANCHI**

La seduta è **terminata**

Illustra l'argomento l'Assessore alla Pubblica Istruzione -Luca CAIAZZA, che riferisce sulla necessità di provvedere alla regolamentazione del servizio di trasporto scolastico gestito dal comune di Viggiano con proprio personale e mezzi, al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio. A fronte di un uso corretto del servizio e, soprattutto, a garanzia dell'incolumità dei bambini trasportati, si rende necessario approvare una disciplina che regolamenti l'uso del servizio, chiedendo, nel contempo la collaborazione dei genitori affinché ci sia una educazione alla responsabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore;

Visto lo schema di Regolamento allegato, che sarà parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 42 comma 2 lett. a) del D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'articolo 49.c.1°-decreto legislativo 18.8.2000 n.267 dal responsabile del servizio e dal ragioniere;

Sentiti i seguenti interventi:

-MELE D.G.B.: rileva nel testo di regolamento proposto una serie di insufficienze riferite, soprattutto, agli art. 2, proponendo di differenziare le distanze ivi previste, 6, 7 e 12; cita una serie di possibili emendamenti, che sottopone all'attenzione del consiglio e propone di votare, ad integrazione della proposta originaria;

- CICALA A.: dichiara la sua astensione, per i contenuti dell'art.13;

con voti favorevoli 13, astenuti 1 (Cicala A.), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Approvare il Regolamento disciplinante il Servizio di Trasporto scuolabus degli alunni delle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, di cui all'allegato A) da considerarsi parte integrante del presente atto, quale definito a seguito degli emendamenti presentati dal consigliere MELE D.G.B.

Successivamente, su proposta del consigliere MARSICANO A.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 13, astenuti 1 (Cicala), espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, Ex art. 134, c. 4, del D.Lgs n.267/2000;

*- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *- *

Alle ore 23,10, esaurito l'o.d.g., il Presidente dichiara sciolta la seduta.

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SIG. RA MARIA FRULLA

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

f.to IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
DR. GIUSEPPE DI FAVIO

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

f.to IL PRESIDENTE
DR. GIUSEPPE DI FAVIO

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VINCENZO PETROCELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 06 OTT. 2009 al 21/10/2009, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127, comma 1);
- È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (Art. 127, comma 3);

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li

f.to DR. VINCENZO PETROCELLI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li,

Visto: IL PRESIDENTE

Giuseppe Di Favio
IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

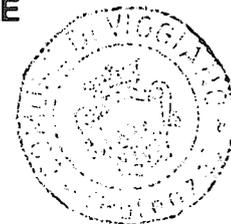
[Signature]
Spazio riservato all'Organo di Controllo

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-10-2009
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
 senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1).

li, 21-10-2009

Il Segretario Comunale
Il Segretario Capo
Dr. Vincenzo Petrocelli

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO COMUNALE



Articolo 1 FINALITÀ E CRITERI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso e di utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico da parte degli alunni iscritti alle scuole pubbliche dell'infanzia e primarie e agli alunni iscritti alle scuole pubbliche secondarie di primo grado.
2. Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico, dai punti di raccolta programmati, superando così il principio della fermata personalizzata, alle sedi delle scuole pubbliche esistenti sul territorio comunale.
3. Il servizio concorre a rendere effettivo il diritto allo studio e facilita l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.
4. Il servizio è assicurato dal Comune per consentire a tutti i bambini di frequentare le scuole presenti sul territorio comunale, anche mediante affidamento a ditte esterne, salvaguardando i seguenti principi:
 - conformità alle normative vigenti in materia;
 - programmazione annuale e individuazione di punti di raccolta/fermate con riferimento all'estensione territoriale, alla distribuzione dei plessi scolastici e degli insediamenti urbani;
 - armonizzazione con le problematiche del traffico e della sicurezza stradale;
 - economicità, efficacia ed efficienza;
5. L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario.

Articolo 2 DESTINATARI

Il Servizio di Trasporto Scolastico è diretto all'utenza di cui al precedente art. 1 comma 1. Gli alunni dovranno risiedere nel Comune di Viggiano e ad una distanza non inferiore ai 2.000 metri dalla scuola. Potranno essere ammessi al servizio anche residenti in comuni limitrofi o residenti ad una distanza inferiore a 2.000 metri, compatibilmente con le disponibilità di posti sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari e percorsi prestabiliti, fermo restando il principio di precedenza per i residenti oltre i 2.000 metri. Per i ragazzi diversamente abili frequentanti la scuola dell'obbligo, nell'evenienza di specifiche necessità e su debita richiesta, sarà previsto apposito servizio.

Articolo 3 CALENDARIO E ORARI

Il Servizio verrà svolto di norma da lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, in funzione del calendario annualmente stabilito dalle Istituzioni Scolastiche. Il Servizio per le entrate e le uscite intermedie rispetto all'ora di inizio e termine delle lezioni non sarà previsto. Il normale Servizio di Trasporto Scolastico non potrà essere assicurato in caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero in caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti.

Articolo 4 PIANO ANNUALE DI TRASPORTO SCOLASTICO

Il Comune di Viggiano o il gestore del servizio, di concerto con il Comune di Viggiano, predispone ogni anno il Piano Annuale di Trasporto Scolastico, che contiene l'indicazione degli orari e dei percorsi. Il Piano viene elaborato sulla base delle richieste presentate dai singoli utenti al momento dell'iscrizione, tenendo conto dell'orario del funzionamento dei plessi scolastici, dei bacini di utenza, della

disponibilità dei mezzi, dei tempi di percorrenza dei percorsi nonché dei criteri e delle finalità stabilite al precedente articolo 1.

Nell'accettazione delle domande di cui al successivo articolo 9, sarà data precedenza agli alunni che risiedono a maggior distanza dalla scuola. Il servizio non sarà comunque fornito a coloro che risiedono a distanze inferiori ai 2.000 m dalla scuola salvo motivate e particolari situazioni di disagio e di accertata pericolosità che la Polizia Municipale del Comune di Viggiano si riserva di valutare di concerto con il gestore del servizio, anche in caso di variazione dei percorsi in corso d'anno. Saranno ammessi altresì alunni residenti entro i 2.000 metri secondo i criteri di cui al precedente art. 2.

Le fermate hanno tra di loro una distanza non inferiore ai 200 metri, salvo casi eccezionali determinati dal rispetto di condizioni di massima sicurezza.

I percorsi dovranno essere programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi dovrà tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Il Piano sarà articolato in percorsi che si estenderanno lungo strade pubbliche o di uso pubblico; non potranno pertanto essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o del personale dei mezzi di trasporto.

Articolo 5 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

I punti di salita e di discesa degli utenti dai mezzi saranno definiti ogni anno nel Piano, che li individua in relazione alle condizioni oggettive dei percorsi e delle norme di sicurezza.

Articolo 6 ACCOMPAGNAMENTO

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus è previsto esclusivamente per i bambini della scuola per l'infanzia. Il Comune di Viggiano provvederà all'organizzazione del servizio.

L'accompagnatore svolge le seguenti funzioni:

assiste i bambini nella fase di salita e discesa dall'autobus;

cura la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;

sorveglia i bambini durante il percorso;

trattiene sull'autobus il bambino se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento. In questo caso deve essere reperito telefonicamente l'adulto di riferimento.

Il personale di accompagnamento deve essere munito di tesserino di riconoscimento.

L'Amministrazione comunale si riserva annualmente di valutare l'opportunità di estendere il servizio di accompagnamento anche agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Articolo 7 SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

Il comportamento del personale conducente gestore del servizio (ivi compreso il personale dipendente in caso di gestione diretta con mezzi e personale proprio del Comune), dovrà essere improntato non solo al rispetto del codice della strada, ma anche al rispetto dell'incolumità dei passeggeri sia in salita che in discesa dagli scuolabus; tale operazione dovrà avvenire in totale sicurezza; di questa prerogativa si terrà nel debito conto allorquando si appronterà, il "Piano Annuale di Trasporto Scolastico" per il rispetto degli orari. Si richiede agli autisti, inoltre di attenersi anche alle regole di buona educazione nei confronti dei bambini che vengono trasportati e dunque ad assumere un atteggiamento consono alla funzione loro assegnata.

Il Piano di cui al precedente articolo 4 sarà redatto con criteri tali da garantire adeguate condizioni di sicurezza sia per gli utenti che per il personale di servizio ed i relativi mezzi, in particolare per quanto riguarda la definizione dei punti di salita e di discesa degli alunni. Il Comune di Viggiano o il gestore del servizio, per quanto di propria competenza, è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita.

La responsabilità dell'autista è limitata al trasporto dei bambini, per cui una volta che essi siano scesi alla fermata stabilita, l'attraversamento della strada e/o il percorso fermata scuolabus-casa e scuolabus-scuola non potrà costituire onere a suo carico. Sarà dunque la famiglia che dovrà provvedere alla sicurezza del bambino dalla fermata stabilita alla propria abitazione e il Comune di Viggiano dalla fermata stabilita alla struttura scolastica e viceversa. Più specificamente la famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e i punti di salita e di discesa; parimenti il Comune di Viggiano dovrà provvedere nel tratto compreso tra il punto di salita e di discesa e l'entrata/uscita nella/dalla struttura scolastica utilizzando ogni possibile intervento per la maggiore sicurezza degli alunni a mezzo del personale di accompagnamento e comunque prevedendo le fermate nelle immediate vicinanze dell'ingresso.

E' fatto obbligo all'autista di effettuare una verifica degli elenchi degli alunni autorizzati al trasporto.

Il gestore del servizio non assume alcuna responsabilità per quanto concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus. Qualora la famiglia di un alunno frequentante la scuola per l'infanzia non si presentasse all'orario convenuto a riprendere il proprio bambino alla fermata stabilita, l'autista provvederà a consegnare il bambino presso il Comando di Polizia Locale.

Articolo 8 RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI

1. I genitori, o gli esercenti la potestà, o chi ha il minore in affido familiare, o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti; a tal fine, nel modulo di richiesta di iscrizione al servizio, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di:

- garantire la presenza di un apposito incaricato;
- comunicare la propria autorizzazione scritta affinché il bambino possa rientrare autonomamente alla propria abitazione – possibilità limitata agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado.

2. Qualsiasi comportamento difforme da parte dell'utenza rispetto a quanto comunicato inizialmente ai sensi del precedente comma o rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc...), dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie o dalle istituzioni scolastiche al conducente o ai competenti uffici comunali o al gestore del servizio; l'Amministrazione comunale o il gestore del servizio declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

Articolo 9 ISCRIZIONI

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del Servizio di Trasporto Scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli disponibili presso gli uffici di Dirigenza della scuola che sarà frequentata nell'anno scolastico successivo dall'alunno; le scuole stesse inoltreranno le richieste, con proprio parere, all'Ufficio Istruzione del Comune di Viggiano. L'accoglimento della domanda è subordinato alla verifica del rispetto di tutti i criteri previsti dal presente Regolamento.

Le domande presentate successivamente la stesura del Piano Annuale di Trasporto Scolastico, potranno essere accolte soltanto se compatibili con lo stesso Piano, in particolare in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi e purché l'accettazione non comporti variazioni negli orari del servizio e nei percorsi e/o pregiudizio all'organizzazione del servizio. La data di presentazione costituirà titolo preferenziale.

Articolo 10 COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

Nei rapporti con le famiglie il Comune di Viggiano e il gestore del servizio si impegnano ad adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità.

Il Comune di Viggiano o il gestore del servizio comunicherà altresì tempestivamente agli utenti interessati eventuali variazioni dei percorsi, degli orari e dei luoghi stabiliti per la salita e la discesa degli utenti, che dovessero essere introdotte nel corso dell'anno scolastico. La rinuncia al servizio di

trasporto dovrà essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Comune di Viggiano o al gestore del servizio che provvederà alla cancellazione dell'utente.
Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, al Comune di Viggiano o al gestore del servizio che provvederà all'aggiornamento.

Articolo 11 MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO

L'utilizzo del Servizio di Trasporto Scolastico si configura per gli alunni come momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento. Con questo spirito, il Comune di Viggiano o il gestore del servizio di concerto con il Comune di Viggiano, potrà organizzare iniziative educative che possano contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

L'alunno all'interno del mezzo dovrà osservare un corretto comportamento.

Articolo 12 SANZIONI

La famiglia sarà chiamata a rimborsare i danni causati dal comportamento scorretto dell'alunno. L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenesse che vi siano condizioni di pericolo o di pregiudizio al sicuro svolgimento del Servizio. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

I reclami e/o segnalazioni da parte dell'utenza, relativi al servizio offerto potranno essere inoltrati al Comune, ed indirizzati all'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed al Responsabile dell'area Servizi Sociali- che adotteranno le eventuali misure correttive e procederanno a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla sua presentazione.

I comportamenti difformi alle principali regole sopraccitate (artt.6-7-8), dovranno necessariamente essere sanzionati dall'Amministrazione al proprio dipendente(nel caso il servizio sia svolto con gestione diretta da parte del Comune) la quale provvederà a comminare la relativa sanzione; oppure potranno costituire motivo di interruzione della convenzione (se si tratta di affidamento del servizio mediante appalto a terzi);

Articolo 13 CONTRIBUZIONE DELL'UTENZA

Gli utenti residenti nel centro urbano concorreranno al costo del Servizio mediante pagamento di una tariffa che, in ossequio alla vigente normativa, stabilirà la Giunta Comunale in relazione alla percentuale dei costi di copertura del servizio, fissate annualmente. La retta è rapportata all'intero anno scolastico e dovrà essere corrisposta in due rate:

- La prima pari al 40% della quota annua, entro il 31/10 di ogni anno;
- la seconda pari al 60% della quota annua, entro il 28/02 di ogni anno.

Nel caso il Servizio possa essere fornito dal Comune, solo per il tragitto d'andata o solo per quello di ritorno è prevista una riduzione della retta pari al 50%.

L'utilizzo di Servizio di trasporto scolastico impegna i genitori al pagamento della retta fissata.

In caso di mancato utilizzo del Servizio per un periodo continuativo superiore al mese, previa formale e motivata richiesta, si provvederà al rimborso. Se il mancato utilizzo è saltuario non darà diritto ad alcun rimborso od esenzione.

Eccezionalmente potranno essere accolte domande di utilizzo a tempo determinato del Servizio. In questo caso è prevista una quota a carico delle famiglie, pari all'importo mensile, in rapporto al periodo di utilizzo richiesto. Chi risulta debitore riceverà un primo sollecito, in caso di ulteriore mancato pagamento verrà inviato un secondo sollecito con l'invito a pagare entro 20 giorni dalla data dell'avviso; trascorso infruttuosamente tale termine, l'Amministrazione darà avvio alla procedura di riscossione coattiva, che comporta iscrizione a ruolo con emissione di cartella esattoriale e aggravio degli oneri di riscossione previsti per legge e degli interessi di mora. Dell'imminente avvio di tale procedura verrà data informazione al debitore.

In relazione al servizio di trasporto scolastico, prima di accettare l'iscrizione per l'anno successivo di utenti morosi, l'ufficio competente dovrà verificare il regolare pagamento delle rette dovute. In caso di persistente insolvenza l'ammissione sarà rinviata fino al momento dell'avvenuto pagamento degli arretrati. Il Responsabile del servizio potrà concedere deroghe a tale procedura solo in presenza di particolari situazioni socio-economiche, valutate con il Servizio Sociale.

Articolo 14 ESENZIONI

L'esenzione sarà possibile solo per i casi segnalati dai Servizi Sociali, ed esaminati dal competente responsabile del servizio comunale, sentito il parere dell'Assistente Sociale.

L'utente ha il diritto di ricevere sempre una risposta in merito alla sua richiesta entro i termini previsti dal Regolamento sul procedimento amministrativo.

Nel caso di famiglie residenti, con più di un figlio utente del servizio di trasporto scolastico, si applica una riduzione del 20% sulla tariffa dovuta per ciascun figlio, dal secondo in poi.

Verrà, inoltre, riconosciuta l'esenzione completa in caso di certificazione di disabilità da parte dell'ASL competente.

Articolo 15 CONTROLLO ABBONAMENTI

Sia il biglietto che l'eventuale abbonamento saranno rilasciati dai competenti uffici comunali o dal gestore del servizio e dovranno essere conservati dall'utente per l'eventuale verifica da parte degli operatori del servizio (conducente o personale di vigilanza); l'utente sprovvisto di biglietto o abbonamento sarà tenuto a presentarlo agli operatori del servizio, entro il giorno immediatamente successivo.

Non potrà usufruire del servizio l'utente non in regola con il pagamento.

Articolo 16 VERIFICA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO - RECLAMI

In fase di predisposizione del Piano Annuale di Trasporto scolastico, si farà una ricognizione non solo dell'efficacia ma anche dell'efficienza del servizio, sotto i vari e complessi aspetti, in modo tale da migliorarne sempre il funzionamento.

I reclami e/o segnalazioni da parte dell'utenza, relativi al servizio offerto potranno essere inoltrati al Comune, ed indirizzati all'Assessorato alla Pubblica Istruzione ed al Responsabile dell'Area Servizi Sociali- che adotteranno le eventuali misure correttive e procederanno a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla sua presentazione.

Articolo 17 ASSICURAZIONI

L'Amministrazione comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da adeguata polizza assicurativa, che coprirà il servizio sia nel percorso ordinario all'interno del Comune sia per eventuali percorsi straordinari fuori del territorio comunale

Articolo 18 DECORRENZA - NORME FINALI

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio Comunale. La sua effettiva applicazione avverrà a partire dall'anno scolastico 2009-2010.